



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

RELAZIONE DI MISSIONE E SOSTENIBILITA' 2024



Studi e Ricerche
per l'economia
del territorio

Documento predisposto dalla Direzione ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, approvato dal Consiglio Direttivo di SRM del 21 marzo 2025 e approvato dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2025

* Bilancio redatto secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", raccomandato dall'Agenzia delle Onlus nell'anno 2008.

Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Via Toledo, 177
Napoli, 80134 Italy
Tel: +39 081 7913745
E-mail: g.tartamelli@sr-m.it
www.sr-m.it
P. IVA 04514401217



SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI ED ORDINARI DI SRM:

Alex Bank
Compagnia di San Paolo
Intesa Sanpaolo
Intesa Sanpaolo Rent ForYou
Intesa Sanpaolo Innovation Center
Intesa Sanpaolo Bank Albania
Intesa Sanpaolo Bank Slovenia
Privredna banka Zagreb

Presidente

Paolo Scudieri

Consiglio Direttivo

Fulvio Bersanetti
Gregorio De Felice
Claudio De Vincenti
Elena Flor
Stefano Lucchini
Giuseppe Nargi
Paola Papanicolaou
Anna Roscio

Collegio dei Revisori

Piero Luongo (Presidente)
Giovanni Maria Dal Negro
Concetta Lo Porto

Direttore

Massimo Deandreis

Comitato Scientifico

Marco Elio Rottigni (Coordinatore)
Sergio Arzeni
Viviana Bacigalupo
Angela Stefania Bergantino
Dante Campioni
Gianni Castellaneta
Stefano Consiglio
Marco Gilli
Emanuele Grimaldi
Gaetano Manfredi
Natale Mazzucca
Stefano Messina
Francesco Profumo
Gianluca Tiani
Nathalie Tocci
Giuseppe Tripoli
Marco Zigon

**Comitato Scientifico e di redazione della Rassegna
Economica**

Cesare Imbriani (Coordinatore)
Giuseppe Boccuzzi
Carla Garlatti
Antonio Nucci
Fabio Rastrelli
Maurizio Vallone
Michele Vietti

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01)

Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01)

Concetta Lo Porto

INDICE

RELAZIONE DI MISSIONE E SOSTENIBILITA' 2024

Premessa	5
1. Le attività svolte	6
1.1 Servizio "Maritime & Energy"	6
1.2 Servizio "Imprese & Territorio"	12
1.3 Studi per banche estere	16
1.4 Le Riviste	18
1.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici	19
2. Le attività di comunicazione ed il sito web	25
3. Indicatori quantitativi di attività svolta	26
4. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale	27
4.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti	28
5. La Sostenibilità di SRM	29
6. Attività SRM Services S.r.l. – 2024	31
7. Analisi dei dati e indicatori di bilancio	35
8. Considerazioni conclusive	39

IL BILANCIO

Stato Patrimoniale	41
Rendiconto Gestionale	43
Nota Integrativa	45
Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio 2025	54

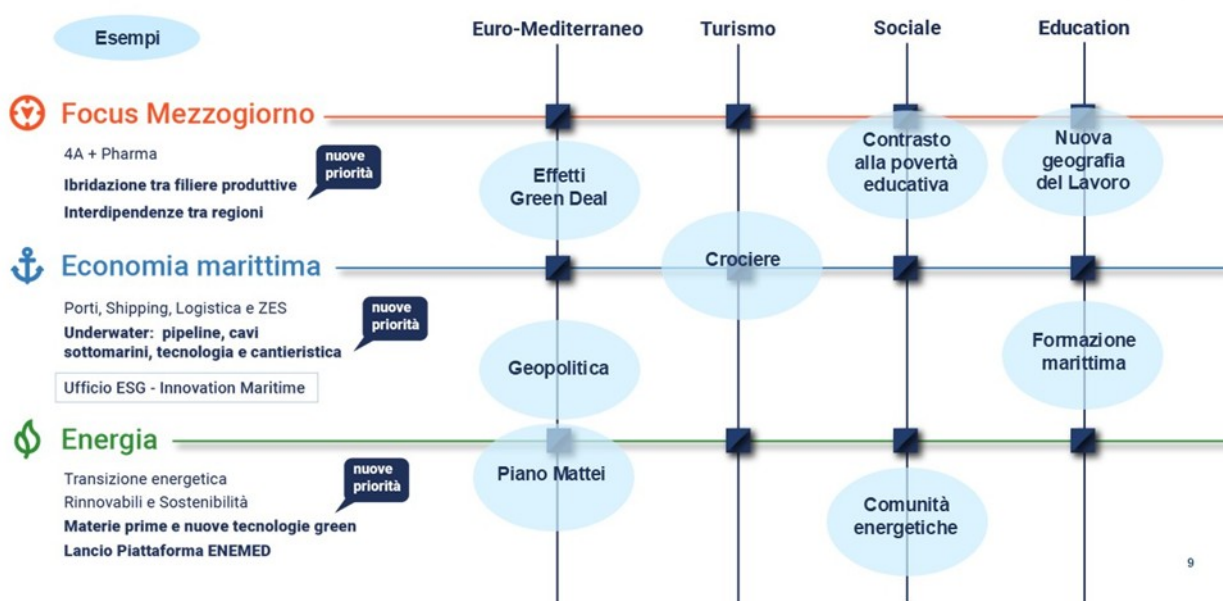
RELAZIONE DI MISSIONE E SOSTENIBILITA' 2024

Premessa

Nel 2024 sono stati rinnovati gli organi di SRM con la riconferma del Presidente, del Direttore e dell'attuale Consiglio Direttivo, che ha visto l'entrata della dott.ssa Paola Papanicolaou quale nuovo Capo Divisione ISBD. Inoltre, il Consiglio ha provveduto alla nomina del nuovo Comitato Scientifico nel quale vi è stato un equilibrato rapporto tra conferme e nuovi ingressi. In particolare, si sottolinea l'ingresso nel Comitato Scientifico del prof. Gilli, nuovo Presidente della Compagnia di San Paolo e l'elezione del dott. Marco Elio Rottigni DG ABI quale *Chairman* del Comitato.

Il Consiglio Direttivo, con il lavoro attivo del Comitato Scientifico e della Direzione, ha elaborato un Piano di Attività triennale 2025-2027 che è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 14 novembre 2024 e dall'Assemblea dei Soci del 28 novembre 2024.

Un nuovo modello a matrice



Le attività svolte da SRM nel corso del 2024 e di seguito esposte rappresentano dunque un elemento di congiunzione tra le precedenti Linee Guida Triennali e il "Programma di lavoro e Budget 2024" approvato dall'Assemblea dei Soci del 30 novembre 2023 e i nuovi indirizzi strategici triennali definiti e sintetizzati nel modello a matrice esposto sopra.

Il presente documento intende non solo descrivere l'attività che SRM è riuscita a realizzare nel 2024 ma anche fornire una visione dell'impatto sociale e ambientale dell'Associazione. SRM, in quanto ente di ricerca non profit, ha come scopo statutario e istituzionale la promozione culturale, l'informazione e la comunicazione come contributo allo sviluppo e alla cultura del territorio.

Infatti, in un contesto economico in continua evoluzione, talvolta accompagnato da crisi geopolitiche, economiche e sociali, SRM ha rafforzato la propria capacità di analisi per offrire ai soci ed alla comunità risposte utili per le strategie degli operatori e del paese.

Questo documento **si suddivide in 3 parti**: una prima sezione dettagliata denominata “Le attività svolte” con lo stato di attuazione di rapporti periodici, riviste, ricerche monografiche, occasional paper, Osservatorio Energia e Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica con i connessi eventi di presentazione; una seconda sezione sintetica denominata “Le attività di comunicazione ed il sito web” recante l’illustrazione delle attività di comunicazione poste in essere e delle nuove linee strategiche connesse ai siti web ed ai media.

A seguire, per concludere, una terza sezione dedicata all’attività amministrativa, contabile e di sostenibilità.

1. Le attività svolte

Si ricorda che la struttura di SRM è fondata su due Aree di Ricerca:

- la prima, sotto la responsabilità di *Salvio Capasso*, “Servizio Imprese & Territorio” specializzata **sull’economia pubblica e privata del Mezzogiorno** e sulle dinamiche dell’economia sociale, con complessivi 3 ricercatori;
- la seconda, sotto la responsabilità di *Alessandro Panaro*, dal titolo “Servizio Maritime & Energy” con complessivi 6 ricercatori che pone sotto la stessa area sia i ricercatori che si occupano di **Trasporti Marittimi e Logistica** sia quelli che analizzano **l’Energia**; questo al fine di favorire le sinergie operative tra i due ambiti di ricerca.

A supporto delle due aree tecniche, sono previsti un Servizio dedicato all’Amministrazione con Responsabile *Salvio Capasso* ed uno dedicato alla Comunicazione con Responsabile *Alessandro Panaro*.

1.1 Servizio “Maritime & Energy”

L’Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica

Il progetto è costantemente in crescita in termini di prestigio e network nazionale e internazionale. Infatti, l’Osservatorio è supportato da importanti partner esterni.

SRM ha attualmente 13 partner tra Autorità di Sistema Portuale, Associazioni di Categoria e Aziende Marittime e Logistiche che contribuiscono all’Osservatorio con un supporto finanziario di 5.000 euro (4.000 per i porti) e con importanti relazioni operative: **Autorità di**

Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Assoport, CONFETRA, Federagenti, Confindustria Napoli, GRIMALDI GROUP, CONTSHIP, Fedespedi.

Sono anche attive sinergie con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzate come ad esempio con il *Desk Shipping* di Mediocredito Italiano e con il Socio Ordinario, ALEXBANK, con cui si realizzano una serie di ricerche sul canale di SUEZ.

Sono in corso collaborazioni anche con le Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo in Albania, Croazia e Slovenia.

Si segnala, inoltre, che l'Ufficio di ricerca Maritime & Energy segue anche i temi dell'Innovazione e ESG proseguendo la progettazione e l'elaborazione inerente a una linea di paper sull'innovazione logistica e portuale e si stanno elaborando nuovi prodotti di ricerca sugli aspetti riguardanti l'ambito marittimo.

Missione Scientifica a New York SRM – Intesa Sanpaolo – International Propeller Club

- **New York 28 aprile - 1° maggio 2024**

SRM, in relazione all'importante know-how detenuto in materia, sta fornendo un supporto di intensa assistenza e consulenza tecnica, attraverso studi e analisi, al tavolo di lavoro organizzato dalla Direzione Marketing della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo nell'organizzazione delle missioni internazionali che sono organizzate per promuovere i Porti e la ZES Unica all'estero.

Al riguardo, SRM ha partecipato alla Missione svoltasi dal 28 aprile al 1° maggio a New York insieme ad Intesa Sanpaolo e International Propeller Club e la collaborazione della Filiale USA della Banca.

Presenti alla missione numerosi operatori logistici e marittimi degli USA e una folta delegazione italiana. Si è svolto un evento presso la Filiale che ha avuto l'obiettivo di illustrare la valenza e la solidità del sistema marittimo italiano e le sue relazioni con gli Stati Uniti allo scopo di illustrare a potenziali investitori le opportunità del nostro Paese. Si segnalano tra i presenti, rappresentanti delle grandi Aziende MSC, Maersk Line, ACL (Gruppo Grimaldi), le Associazioni di Categoria: Assarmatori, Assoport, Fedespedi, ALIS ed i porti italiani di Venezia, La Spezia, Gioia Tauro e Taranto.

Il network scientifico

SRM continua a sviluppare diverse partnership nazionali ed estere, infatti, sono attive a titolo di esempio, sinergie strutturali con **le Università di Anversa e Rotterdam, l'università di Copenaghen.**

Inoltre, SRM è membro della “**Global Shipping Think Tank Alliance**”, network internazionale di centri studi creato dallo **Shanghai International Shipping Institute** e dal **Korea Maritime Institute**. La partecipazione a tale alleanza oltre ad essere motivo di assoluto prestigio, consente a SRM di realizzare lavori inerenti le realtà portuali dell'estremo oriente e del Nord Europa e di approfondire con maggiore dettaglio gli aspetti relativi alla Via della Seta Marittima (Belt & Road Initiative).

Nel 2025 SRM sarà sede ospitante del Congresso annuale dell'Alleanza,

Ulteriore iniziativa di cui SRM fa parte è **Westmed**: network tra Think Tank di dieci Paesi della regione del Mediterraneo occidentale: cinque Stati membri dell'UE (Francia, Italia, Portogallo, Spagna e Malta) e cinque Paesi partner meridionali (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia). Il network lavora insieme sugli interessi comuni della regione: aumentare la sicurezza marittima, promuovere una crescita blu sostenibile e l'occupazione e preservare gli ecosistemi e la biodiversità.

Italian Maritime Economy – Annual Report 2024

Il 19 luglio è stata presentata a Napoli, presso le Gallerie d'Italia, l'undicesima edizione del Rapporto sulla Maritime Economy, quest'anno dedicato all'analisi delle **nuove sfide** dei trasporti marittimi nell'area euro-mediterranea, ovvero l'impatto della **crisi nel Mar Rosso** e le trasformazioni imposte dai **modelli portuali green**.

Il volume, realizzato anche grazie al contributo di **MOST - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile**, si è concentrato sulle conseguenze generate dalle tensioni nel Canale di Suez che hanno modificato rotte, condizionato noli, costi delle materie prime e, più in generale la fluidità delle catene logistiche globali.

La ricerca contiene, inoltre, una gran varietà di approfondimenti che hanno un filo conduttore nel triplice filone innovazione, sostenibilità, nuovi modelli portuali dove i partner internazionali di SRM hanno elaborato saggi di grande spessore con analisi e casi studio di paesi avanzati che hanno investito in questi driver. Sono presenti articoli di, elaborati dalle strutture specializzate di Intesa Sanpaolo con l'analisi delle materie prime e la transizione energetica; sono altresì trattati temi come lo sviluppo dei trasporti intermodali curato dall'Adsp del Mar Ligure Occidentale, l'ETS-Emission Trading System e la diffusione dell'idrogeno nei porti.

Un saggio specifico, dedicato alle ZES, è stato curato da uno dei giovani della community Meets4future di SRM per dare rilievo anche a analisi e elaborazioni realizzate da ricercatori alle prime armi.

Il Rapporto è editato in lingua italiana ed inglese.

Si segnala che la realizzazione del Rapporto è resa possibile grazie anche ad una serie di importanti missioni scientifiche italiane ed estere svolte da SRM in questi anni che hanno consentito, oltre che di stipulare accordi con prestigiose entità di ricerca, di reperire dati, informazioni e documenti che hanno fornito considerevole valore aggiunto alla pubblicazione.

Nel 2024 e nei primi mesi del 2025 la ricerca ha avuto numerosi momenti di presentazione **in modalità presenza e digitale** attraverso lo svolgimento di webinar nazionali ed internazionali.

La Survey SRM-CONTSHIP I corridoi logistici dei container

Il Report, giunto alla sua settima edizione, rappresenta la voce di **400 imprese manifatturiere** italiane localizzate in **Lombardia, Veneto** ed **Emilia-Romagna**. La prima parte è dedicata a comprendere l'approccio delle imprese verso gli "hot topic" della logistica: AI & Digitalizzazione, Intermodalità e Sostenibilità, Ex Works e Supply Chain Disruption. Lo studio si sofferma poi sulle scelte logistiche delle imprese in termini di corridoi logistici, gestione della logistica e fattori rilevanti. L'indagine si chiude con un case study sulla logistica del **distretto della Meccanica strumentale di Milano e Monza**. **Novità di quest'anno: l'aggiunta di 100 imprese logistiche di spedizione** - con un'analisi realizzata a parte - al fine di ottenere un punto di vista diverso e complementare rispetto ai temi indagati.

Il lavoro, realizzato insieme alla multinazionale logistica tedesca CONTSHIP, è stato presentato il 13 febbraio 2024 all'interno del Contship Logistics Forum, che ha visto la partecipazione di stakeholder e protagonisti dei settori **Logistica, Supply Chain** e **Manifatturiero**.

Port Infographics – SRM Assoport

È un rapporto con le statistiche portuali e logistiche elaborate a livello nazionale ed internazionale da SRM in collaborazione con Assoport.

È diffuso da Assoport che ne cura la distribuzione a tutte le Autorità di Sistema Portuale Italiane. I dati sono stati ripresi in modo molto significativo dai media.

Paper sull'Innovazione del settore marittimo

SRM ha inaugurato una linea di studi inerenti il settore marittimo e le relazioni con l'innovazione e la digitalizzazione. Si tratta di un argomento specifico cui il nostro centro studi ha voluto dare particolare attenzione data la forte attualità e la sua importanza strategica. Il primo lavoro è stato pubblicato ed è disponibile nel sito web di SRM, approfondisce il tema dal punto di vista di una panoramica generale; è stato inoltre elaborato un secondo studio che analizza le relazioni tra circular economy e settore marittimo.

L'Osservatorio Energia - ENEMED

Questo argomento è ritenuto strategico per SRM ed ha ulteriori margini di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi. Tra l'altro SRM già dispone di un significativo know-how sui temi dell'energia (refined oil, crude oil, GPL, GNL) connessi alla *maritime economy* che risultano oggi di grande attualità e di interesse nei confronti di numerosi *players* sul mercato (Associazioni di Categoria, Imprese, Infrastrutture, istituzioni).

Sul tema SRM ha in corso un accordo con il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, Centro di Eccellenza in materia per instaurare sinergie e realizzare insieme un prodotto originale per contenuti, appetibile dal "mercato" e nel contempo sempre più utile alle strategie dei Soci Fondatori ed Ordinari di SRM.

Nel 2025 si andranno a progettare con step progressivi, i contenuti del settimo Rapporto Annuale.

Lo sviluppo del progetto viene concepito per essere un utile supporto a servizio degli Associati e quindi anche Intesa Sanpaolo. Infatti, le metodologie e le analisi, rivolte ad aspetti operativi e con partenariati che si andranno via via definendo, potranno essere di significativo interesse per Intesa Sanpaolo. Il lavoro è stato generato fin dall'inizio con la stretta collaborazione della Direzione Industry Energia della Divisione Corporate & Investment Banking che ha anche supportato l'organizzazione di momenti di presentazione dei primi risultati.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha un forte interesse verso i temi ambientali, di Circular economy e alle tematiche legate al *Climate Change*; tutti ambiti legati al tema energetico. Sempre in collaborazione con il Politecnico di Torino, SRM sta anche implementando un progetto di fruizione dei risultati e dei contenuti del Rapporto attraverso Web.

MED & Italian Energy Report 2024

Il 28 gennaio 2025 è stato presentato a Bruxelles, presso il Parlamento Europeo, la sesta edizione del MED & Italian Energy Report 2024, intitolato "The energy transition in the Mediterranean between sustainability and security: a dynamic think-tanking approach", realizzato insieme all'ESL@energycenter Lab del Politecnico di Torino.

La ricerca si è concentrata sugli impatti dei fenomeni geopolitici sugli scenari energetici, con un focus sulle forniture di gas naturale e sul ruolo potenziale delle fonti rinnovabili nel dialogo euro-mediterraneo. In questa edizione, infatti, vengono analizzati gli **impatti delle tensioni geopolitiche** nel Mar Rosso sulle **forniture di greggio e GNL** nel Mediterraneo, la rilevanza della sponda meridionale del Mediterraneo nelle forniture di gas naturale, soprattutto dopo l'inizio del conflitto russo-ucraino; una parte è dedicata al ruolo potenziale delle **fonti rinnovabili** nella costruzione di un dialogo sull'energia verde nella regione mediterranea.

Nel Rapporto, inoltre, è presente un focus sui **porti e lo shipping** che analizza la loro rilevanza nel commercio energetico marittimo del Mediterraneo, identificando i terminal più importanti e i principali chokepoint coinvolti nella fornitura di materie prime energetiche.

L'evento di presentazione è stato patrocinato dai deputati europei Elena Donazzan e Giorgio Gori ed è stato organizzato insieme alla struttura European Regulatory and Public Affairs di Intesa Sanpaolo con sede a Bruxelles. Con l'occasione, è stata lanciata anche la nuova piattaforma interattiva "**ENEMED-Platform**" che attraverso algoritmi ed accesso a varie fonti dati consente di eseguire ricerche e analisi ed ottenere informazioni aggiornate sui flussi energetici dei paesi dell'area Euro-Mediterranea, anche personalizzando le visualizzazioni dei dati.

Dopo i saluti introduttivi dei due deputati europei e della Responsabile European Regulatory and Public Affairs di Intesa Sanpaolo, Francesca Passamonti, sono seguite le relazioni introduttive di Marco Gilli, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo ed Elena Baralis, Prorettore del Politecnico di Torino.

L'evento è proseguito con un dibattito, moderato da Ana Rovzar, Founder & CEO Polygon AR, centrato sui risultati illustrati dal Rapporto a cui hanno partecipato autorevoli esponenti di istituzioni italiane ed europee, di associazioni di categoria internazionali, rappresentanti dell'industria energetica e delle infrastrutture connesse all'energia.

È stata anche tenuta una conferenza stampa pre-evento alla presenza di numerosi giornalisti italiani ed esteri organizzata da Intesa Sanpaolo-Media Relations

1.2 Servizio “Imprese & Territorio”

Osservatorio Turismo

In questi anni SRM ha analizzato in maniera costante le dinamiche del settore del Turismo in Italia, con particolare attenzione alle regioni del Mezzogiorno. Inoltre, tale tema è stato affrontato nelle sue diverse declinazioni interessando tutte le aree di ricerca di SRM. Infatti, oltre ad analizzare l'andamento del settore nelle singole regioni del Sud Italia, oggetto poi di specifici occasional papers e focus, il Turismo è stato affrontato all'interno di temi più ampi come l'Industria Culturale e Creativa, il Turismo Archeologico, Subacqueo, Ambientale, Turismo come asset strategico per il rilancio dei settori produttivi.

A seguito della pandemia, inoltre, il tema Turismo è stato ulteriormente oggetto di analisi e previsioni per analizzare l'impatto del covid sull'intero settore e per offrire agli operatori, assieme alle Direzioni Regionali di Intesa Sanpaolo, uno strumento di supporto utile per la loro attività.

Per tali ragioni, al fine di dare visibilità ad un tema di grande audience e che di fatto è già strutturalmente all'interno di SRM, nel 2023 è nato l'**Osservatorio annuale sul turismo** che raccoglie tutti i lavori più significativi e le analisi e previsioni realizzate da SRM sul tema.

Rapporto Turismo & Territorio. Tendenze, impatti e dinamiche d'impresa 2024

Nell'ambito dell'Osservatorio sopra indicato è stato completato e presentato il **secondo numero annuale** nell'ambito del convegno organizzato il 9 luglio a Taormina da Intesa Sanpaolo intitolato “**Turismo al Sud: dinamiche e misure per lo sviluppo dell'industria turistica.**”

Lo studio, evidenziando numeri, sfide e potenzialità della filiera turistica, nonché possibili linee di policy per la crescita sostenibile del comparto in Italia e in modo particolare nel Mezzogiorno, ha al centro il Territorio e tratta una molteplicità di temi: dallo **scenario internazionale** al livello di competitività delle regioni nel contesto europeo, dalle **tendenze della domanda** all'impatto economico delle **presenze turistiche**. Altro perno centrale è rappresentato dalle **dinamiche di Impresa**. Con una specifica survey si approfondiscono la vision degli imprenditori, le tendenze e i segnali di cambiamento legati al nuovo contesto, con particolare attenzione ai nuovi paradigmi di sviluppo basati sulla transizione digitale e della sostenibilità ESG.

Il Rapporto 2024 si completa con le **schede regionali sintetiche** dedicate alle macroaree italiane: **Mezzogiorno**, Centro, Nord-Ovest e Nord-Est.

Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile e di qualità. Vol. 4 “Il valore sociale ed economico del volontariato a sostegno del patrimonio culturale ed archeologico”

Lo Studio è stato preparato in occasione della XXVI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico il 31 ottobre 2024 tenuto a Paestum.

Il quarto numero della collana "Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile di qualità" analizza il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni non profit nel panorama culturale e creativo contemporaneo: un contributo prezioso alla società in termini di innovazione, accessibilità, valorizzazione del territorio e formazione del pubblico. In termini numerici, nell'ambito del comparto della cultura e creatività il Terzo Settore è una realtà con oltre 55mila entità e più di 22mila addetti, ai quali si aggiungono ben 743.325 volontari.

“Saggi Un Sud che Innova e Produce”.

I Saggi sono uno spinoff della Collana “Un Sud che Innova e Produce” e hanno l'obiettivo di evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento del tessuto economico e produttivo del Mezzogiorno nel contesto italiano e internazionale.

I Saggi si inseriscono nel percorso già consolidato con cui SRM vuole contribuire a tracciare il profilo competitivo del Mezzogiorno, gli scenari economico-strutturali, l'evoluzione organizzativa e innovativa del sistema produttivo, le interconnessioni interregionali, i processi di internazionalizzazione e di trasformazione tecnologica.

Nel 2024 sono stati pubblicati due numeri:

- 1) Numeri impatti e tendenze del Turismo in Campania.** Il ruolo della città di Napoli
- 2) Survey alle imprese edili del Mezzogiorno**

Si prevede di pubblicare nel 2025 ulteriori approfondimenti di interesse per il territorio.

Studio Monografico: Un Sud che innova e produce. Il Manifatturiero meridionale nell'attuale contesto geoeconomico: Interdipendenze e scelte competitive.

Nel corso degli anni, attraverso la collana studi Un Sud che innova e produce, SRM ha portato alla scoperta di un Mezzogiorno produttivo resiliente, vivace e interconnesso col resto d'Italia, popolato da grandi realtà produttive, molto competitive e all'avanguardia, nonché hub logistico-marittimo di rilievo nazionale.

Tuttavia, negli ultimi tempi, le crisi multiple, dai diversi conflitti alle materie prime, dai processi inflattivi al rialzo dei tassi inducono ad un ripensamento degli equilibri geoeconomici, a fenomeni di ridefinizione dei processi di globalizzazione delle persone e delle merci ed a

nuovi processi produttivi, in un contesto in cui gli obiettivi di fondo -ambientali, tecnologici e di sicurezza- non sono cambiati.

Diventa interessante, in tale contesto, individuare quali sono le attuali caratteristiche e le traiettorie di un percorso di crescita dell'industria meridionale. In particolare, si vuole evidenziare come il Mezzogiorno, dinanzi alle trasformazioni della Global Value Chain, stia reagendo alle nuove sfide, sia dal punto vista produttivo, attraverso la capacità competitiva delle sue filiere di punta (4A+pharma), sempre più connesse nell'ambito nazionale e soprattutto internazionale, sia dal punto di vista geoeconomico, per la sua posizione strategica.

La ricerca verrà completata nel mese di marzo 2025 e presentata ad inizio Aprile 2025.

La finanza territoriale in Italia – Rapporto 2024

Nel 2024 questa pubblicazione ha compiuto 20 anni essendo stata realizzata per la prima volta nel 2005; ha una copertura nazionale grazie alla collaborazione con IRES Piemonte, IRPET Toscana, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia, AUR Umbria e Liguria Ricerche ed ora anche Eurac Bolzano.

È articolato in due parti: la prima, congiunturale, dedicata a fatti e dinamiche della finanza degli enti locali e territoriali. La seconda parte è invece dedicata ad approfondimenti tematici.

Il numero del 2024 è stato pubblicato e presentato in modalità Phigital (in presenza e digitale) il 12 dicembre 2024 a Roma presso la Sala degli Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini ed hanno partecipato oltre 80 partecipanti.

Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno

Il Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno, avviato nel mese di luglio 2021, ha proseguito anche nel 2024 la costante opera di monitoraggio della realtà socioeconomica meridionale svolta da SRM e, partendo dalle sue caratteristiche intrinseche, punta a tracciare un quadro di riferimento attuale e prospettico del territorio e delle sue regioni, nell'ambito del più ampio panorama nazionale.

Con questa pubblicazione si vuole fornire uno "strumento di comprensione" del Mezzogiorno. Nello specifico, si delinea, da un lato, la realtà dell'attuale contesto socioeconomico quale punto di partenza di un nuovo percorso di sviluppo e, dall'altro, i pilastri su cui fondarlo nella logica dei fattori di competizione internazionale definiti nelle visioni europee: Formazione, Sostenibilità, Innovazione e Digitalizzazione ed Economia Sociale.

Check-up Mezzogiorno

“Check up Mezzogiorno” è un Rapporto annuale (è stato semestrale fino al 2020), frutto della collaborazione avviata da SRM con l'Area Affari legislativi e Regionali, Diritto d'impresa di Confindustria nazionale. È infatti realizzato a marchio congiunto.

La pubblicazione non ha oneri a carico di SRM, essendo i costi di stampa sostenuti a carico di Confindustria ed essendo un prodotto in gran parte diffuso online.

Il numero annuale 2024 verrà pubblicato a marzo 2025 e sarà reso disponibile attraverso il sito web con la conseguente diffusione di comunicati alla stampa.

Bollettino Mezzogiorno

Si tratta della pubblicazione statistica sull'economia delle regioni meridionali realizzata a partire dal 2011. Fornisce informazioni sia congiunturali che strutturali sull'andamento economico di ciascuna regione e dell'area Mezzogiorno, più il Lazio. È pubblicato esclusivamente on-line. È un prodotto di ricerca che serve a garantire l'aggiornamento di un set di indicatori statistici e a supporto delle varie presentazioni che si realizzano insieme con i soci. Nel 2024 sono stati pubblicate le due edizioni semestrali previste. Questa attività verrà dismessa dal 2025 come indicato nel programma di attività approvato.

Osservatorio Ripresa e Resilienza nel Mezzogiorno: sfide e opportunità per le imprese manifatturiere

L'indagine sulle imprese manifatturiere realizzata da SRM è stata avviata nel 2021 e copre ora tutti gli anni post-pandemici caratterizzati da rilevanti cambiamenti sul piano geopolitico che hanno influito sull'attività delle imprese.

In un contesto globalizzato, lo scenario estremamente mutevole ha, infatti, avuto i suoi effetti sull'intero sistema produttivo, con conseguenze sulla domanda e quindi sugli investimenti e le prospettive future. La disponibilità di una serie storica di quattro anni consente di tracciare un profilo dinamico delle tendenze prevalenti tra le imprese italiane e meridionali in particolare. La totalità delle imprese intervistate è strutturata in forma di società di capitali. Risultati significativi sono ottenuti anche per le principali regioni meridionali, **Campania, Puglia e Sicilia**.

I titolari e dirigenti delle aziende sono stati interrogati su diversi aspetti dell'attività d'impresa: **l'andamento degli investimenti**, in particolare quelli **innovativi**, in relazione al PNRR, il sistema di **incentivi** per le imprese, la **presenza sui mercati internazionali**, i **rapporti di fornitura**.

In questo rapporto l'attenzione si concentrerà sul tema degli investimenti delle imprese e degli strumenti disponibili: **PNRR e ZES**.

1.3 Studi per banche estere associate

Maritime Economy in Albania: a strategic sector for the country in the Mediterranean perspective

SRM e Intesa Sanpaolo Bank Albania hanno presentato il 5 novembre a Tirana lo studio "Maritime Economy in Albania: a strategic sector for the country".

L'Albania ha una posizione strategica nel Mediterraneo, essendo un crocevia tra i Paesi occidentali e l'area balcanica. Lo sviluppo dei suoi porti e della sua industria marittima può incrementare ulteriormente la crescita economica del Paese, così come gli scambi e lo sviluppo economico nell'intera area del Mediterraneo, in particolare nell'asse adriatico.

La ricerca - realizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Bank Albania - analizza la struttura del sistema portuale del Paese e le relazioni marittime tra l'Italia e l'Albania, includendo inoltre interviste a quattro attori strategici che operano nel settore.

Dopo i saluti di apertura del Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Bank Albania Alessandro D'Oria e dell'Ambasciatore d'Italia a Tirana Fabrizio Bucci, il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis e il Responsabile Maritime & Energy di SRM Alessandro Panaro hanno presentato i principali risultati del rapporto che analizza la struttura del sistema portuale del Paese e le relazioni marittime tra l'Italia e l'Albania.

Presentazione dell'ENEMED Energy Country Report sulla Croazia

Il 22 novembre 2024, a Zagabria, è stato presentato l'ENEMED Energy Country Report "Energy in transition: an outlook for Croatia", realizzato da SRM in collaborazione con il Politecnico di Torino, nell'ambito della conferenza "Energy Sector – Opportunities and Challenges", organizzata congiuntamente da Privredna Banka Zagreb (PBZ), parte del Gruppo Intesa Sanpaolo e da CEA - Croatian Employers' Association.

A nome degli organizzatori sono intervenuti, Irena Weber, Direttore Generale di HUP, e Dario Massimo Grassani, Vicedirettore Generale di PBZ.

Oltre ai principali stakeholder del settore energetico, alla conferenza hanno partecipato il Ministro della Protezione Ambientale e della Transizione Verde, Marija Vučković, e un rappresentante del Ministero dell'Economia, Kristina Čelić, Direttore della Direzione Energia. All'evento ha partecipato anche S.E. Paolo Trichilo, Ambasciatore della Repubblica Italiana presso la Repubblica di Croazia.

Massimo Deandreis, Direttore Generale di SRM, e il Professor Ettore Bompard, Direttore Scientifico dell'Energy Center del Politecnico di Torino hanno presentato il Report "Energy in transition: an outlook for Croatia" fornendo una panoramica del settore energetico croato,

evidenziando tendenze, statistiche, policy, investimenti e prospettive. Si è svolto poi un panel dal titolo "Gli investimenti nel settore energetico come motore della crescita economica", a cui hanno partecipato: Gordan Kolak, Presidente del Management Board di Končar Group; Hrvoje Šimović, membro del Management Board di INA; Petar Sprčić, Membro del Consiglio di Amministrazione, HEP; Mario Klarić, Membro del Management Board, Professio Energia; Tomislav Čurković, Presidente del Management Board di ENCRO e Vedrana Jelušić-Kašić, Membro del Management Board di PBZ.

Il panel è stato moderato da Nataša Novaković, Direttore ESG di HUP. La discussione si è concentrata sulla transizione energetica della Croazia verso fonti energetiche sostenibili, sui progetti chiave, sulla sicurezza energetica e sulla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, sull'efficienza energetica e sulle normative in materia di energia e sulla cooperazione per ottenere una maggiore competitività dell'economia croata.

Presentazione del Report Maritime Economy in Slovenia

Il 4 dicembre 2024 SRM e Intesa Sanpaolo Bank Slovenia hanno presentato il nuovo studio sull'economia marittima in Slovenia nell'ambito del Blue Economy Forum 2024, l'evento sul cambiamento climatico organizzato dall'Italian Trade Agency che si è tenuto a Izola in Slovenia.

Il Report analizza la valenza del sistema dei trasporti marittimi in Slovenia con particolare riferimento alla sua portualità e allo shipping. Sono stati, in particolare, evidenziati i principali flussi di traffico merci, le dinamiche del Porto di Luka Koper e le sue strategie, le importazioni e le importazioni via mare, i principali Paesi con cui ha relazioni la Slovenia e il ruolo che gli scali possono assolvere nel contesto adriatico e del Mediterraneo.

La Slovenia ha una posizione strategica nel Mediterraneo, in particolare nell'arco adriatico, potendo assumere il ruolo di crocevia tra i Paesi occidentali, quelli a lungo raggio (in particolare quelli del Far East) e l'Europa centro-orientale. Lo sviluppo del porto di Capodistria (Luka Koper), dell'industria marittima e delle infrastrutture di collegamento verso i Paesi dell'area interna può incrementare ulteriormente la crescita economica del Paese, così come gli scambi e lo sviluppo economico nel Mediterraneo.

Luigi Fuzio, CEO Intesa SanPaolo Bank Slovenia, Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Head Maritime & Energy SRM, sono intervenuti nel corso del Blue Economy 2024 per il panel "National and international port infrastructure, shipping, and logistics dynamics".

1.4 Le riviste

Rassegna Economica

Nell'ambito delle tematiche connesse con l'economia illegale, il sommerso, il peso della criminalità sull'economia, nel 2024 è stato elaborato il nuovo numero della Rassegna Economica dal titolo "FATTORI DI SVILUPPO AI TEMPI DELLA SOSTENIBILITÀ: TRA LEGALITÀ E NUOVI EQUILIBRI GEOECONOMICI".

Si prevede di pubblicare il volume entro il mese di aprile 2025.

Il volume intende analizzare, in continuità con il filone generale della Rassegna su Economia, Credito e Giustizia, le transizioni tra Geopolitica e Innovazione; due macro-temi di grande attualità. Il primo afferisce al ruolo degli equilibri geopolitici nell'ambito dello sviluppo economico. Tensioni e conflitti insorti in molte aree del mondo hanno implicazioni che valicano i confini dei paesi coinvolti e mettono a dura prova le relazioni internazionali in quanto generano rischi economici e ostacolano gli scambi internazionali di beni e servizi nonché i movimenti dei capitali, fino a provocare una frammentazione dell'economia mondiale tra blocchi contrapposti di Paesi. Il secondo macro-tema è quello dell'Innovazione. L'adozione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale e l'Internet delle Cose (IoT) sta trasformando vari settori, migliorando la produttività e creando nuove opportunità di lavoro. Il Green Deal europeo continua a essere al centro delle politiche dell'Unione, con ingenti investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica e infrastrutture sostenibili.

Dossier Unione Europea

Rivista di respiro internazionale, nel corso del 2021 è stata oggetto di un importante upgrading editoriale con l'obiettivo di un sempre maggior respiro internazionale. I due numeri annuali nel 2024 sono stati pubblicati sia on-line che cartacei e sono dedicati ai temi dello sviluppo in una visione Euro-mediterranea. Vanta prestigiose collaborazioni (es. Confindustria, Autorità portuali etc.) anche con il Gruppo Intesa Sanpaolo ed in particolare con la struttura operante a Bruxelles.

La struttura della rivista è suddivisa in quattro aree di approfondimento:

Parte 1 – Risorse Europee e Mezzogiorno: obiettivi ed impatti

Parte 2 – Le policy europee: novità e tendenze (a cura dell'Ufficio European Regulatory & Public Affairs di Bruxelles)

Parte 3 - Europa e Mediterraneo: innovazione e connettività

Parte 4 – Il futuro dell'Europa: sfide e opportunità

Quaderni di Economia Sociale (semestrale in collaborazione con la Fondazione Con il Sud)

SRM collabora con la Fondazione Con il Sud cura la rivista scientifica “Quaderni di Economia Sociale” dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.

L'ottica, quindi, è quella di concentrare l'interesse editoriale su temi concreti di funzionamento e sulle problematiche operative degli attori sul territorio, con particolare interesse alle dinamiche di crescita del terzo settore nel Mezzogiorno. In questi anni si sono avviate collaborazioni con significativi operatori ed importanti studiosi del settore (tra gli altri Università di Napoli, Università di Salerno, CERGAS-SDA Bocconi School of Management, Università degli Studi di Milano, Caritas, INAPP-Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche e Percorsi di secondo welfare). Nel 2024 sono stati editati i due numeri previsti, nei mesi di giugno e dicembre.

Alla fine del 2024 è stato costituito un **Comitato Scientifico ed Editoriale** con una funzione consultiva per rafforzare le capacità di analisi della rivista nonché la sua diffusione.

Nel 2025 la rivista sarà soggetta **ad un restyling sia editoriale che di contenuto**, al fine di renderla sempre più attuale e sincrona alla vision socioeconomica del Gruppo e alle nuove necessità che emergono dai territori.

1.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici

SRM nel 2024 ha svolto un'intensa attività di partecipazione in qualità di speaker ad eventi su vari temi inerenti lo sviluppo del sud, delle imprese, delle infrastrutture; ha inoltre tenuto testimonianze, docenze e curato moduli formativi a Master, Università e scuole specifiche. SRM partecipa inoltre **all'iniziativa del GEI denominata Osservatorio Congiunturale** avente come obiettivo lo scambio di informazioni e dati inerenti l'andamento congiunturale dei settori più importanti dell'economia del Paese. Partecipano ricercatori di associazioni di categoria, imprese, entità che gestiscono infrastrutture.

Ogni anno, inoltre, SRM, partecipa con articoli e presentazioni all'appuntamento di fine estate (settembre) **con AISRE, l'Associazione Italiana delle Scienze Regionali**.

SRM anche per il 2024 ha confermato l'adesione a prestigiose entità di studio e ricerca economica e finanziaria in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e

informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, come: **ASSBB-Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa** e **GEI-Gruppo Economisti d'Impresa**.

SRM, inoltre, aderisce a **SOS-LOG**, associazione che ha come partner Assologica e che cura i temi connessi ai trasporti ed alla logistica sostenibile; l'associazione raggruppa esperti e aziende di primo piano che operano nel settore.

SRM aderisce all'**International Propeller Club**, associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

SRM aderisce a **Friends of Europe**. È uno dei principali *think tank* europei con sede a Bruxelles che si propone di stimolare nuove riflessioni sulle questioni economiche globali ed europee.

SRM aderisce all'**INSME** (International Network for SMEs dell'OCSE), network che promuove l'incontro e la creazione di partenariati pubblico-privato; gateway per le best practices di innovazione per il sostegno delle PMI e l'imprenditorialità.

Il TAVOLO T2 Mezzogiorno di Intesa Sanpaolo - Programma ISP4PNRR

Sono stati svolti nel 2024 4 seminari tecnici on line alla presenza di tutte le strutture interessate di Intesa Sanpaolo a valere sul Tavolo T2 del PNRR iniziativa coordinata dal Group Chief Institutional Affairs and External Communication Officer Area, gli argomenti sono stati:

- 7 marzo su "I porti del Mezzogiorno, caratteristiche e nuove linee strategiche".
- 23 aprile su Zone Economiche Speciali: upgrade.
- 11 giugno su "Le relazioni strategiche tra l'economia marittima e il settore green".
- 11 luglio su "Le imprese turistiche in un contesto in profonda trasformazione: tra sostenibilità, digitalizzazione e politiche di attrazione"

Partenariato Esteso GRINS Spoke 7 - Territorial Sustainability

Proseguono le attività avviate nel 2023 riguardanti la partecipazione di SRM al partenariato esteso GRINS - Growing Resilient, Inclusive and Sustainable. In particolare, in collaborazione con l'Università di Bari, SRM sta conducendo due ricerche:

WP2 – "Firms and investments in ZES and logistic corridors" - Project Leader ISP: SRM Alessandro Panaro.

WP2 - "Tourism Observatory: the point of view of firms" - Project Leader ISP: SRM Salvio Capasso.

I progetti, come tutte le attività del partenariato, si concluderanno al termine del 2025.

Partenariato Esteso NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition

Nel 2024 SRM è stata coinvolta dalla Struttura "Social Development and University Relations" di Intesa Sanpaolo sul Partenariato Esteso NEST – Network for Energy Sustainable Transition. In particolare, tale partenariato mira a connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'utilizzo di fonti rinnovabili che devono essere sostenibili e resilienti per la produzione e la distribuzione dell'energia.

All'interno del Partenariato NEST, ad SRM viene chiesto di realizzare progetti di ricerca e attività sul tema dell'energia. I progetti, come tutte le attività del partenariato, si concluderanno al termine del 2025.

Centro di Ricerca MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile

Nel 2024 SRM è stata coinvolta dalla Direzione Sales & Marketing Imprese della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo sul Partenariato Esteso MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). In particolare, la missione di tale partenariato è connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali al fine di implementare soluzioni moderne, sostenibili e inclusive per l'intero territorio nazionale. Le aree e gli ambiti tecnologici di maggiore interesse del progetto riguardano il trasporto marittimo, ferroviario ed aereo puntando su un sistema della mobilità più "green" nel suo complesso e più "digitale" nella sua gestione.

All'interno del Partenariato MOST, ad SRM è stato chiesto di realizzare progetti di ricerca e attività di studio sul tema dell'economia marittima e logistica e sul tema dei nuovi propellenti per lo shipping, ambiti che rientrano nelle attività degli Osservatori sull'Economia Marittima e sull'Energia ENEMED e sui Rispettivi Rapporti Annuali.

I progetti, come tutte le attività del partenariato, si concluderanno al termine del 2025.

ZES & Sviluppo "Connettivo del Mezzogiorno

Elaborazione di un lavoro di analisi dal titolo "ZES & Sviluppo "connettivo" del Mezzogiorno: il ruolo delle "3C". Si è approfondito le criticità e le opportunità che la nuova ZES potrà attivare nel Mezzogiorno alla luce dei profondi cambiamenti strategici che lo strumento ha subito nel corso dell'ultimo anno: "da otto ZES ad una"

Il lavoro è stato presentato da Salvio Capasso, il 24 maggio 2024, in occasione dell'evento organizzato dal CNR Dipartimento Scienze Umane e Sociali Patrimonio Culturale e dal DSUS

Dipartimento Scienze Umane e Sociali dell'Orientale di Napoli sul tema: Zone Economiche Speciali Stato di attuazione, criticità e potenziale inespresso tra ritardi e riforme.

Gli effetti della ZES in Campania. Focus sugli impatti socio-economici e sulle infrastrutture

Questo studio esamina gli effetti socio-economici della ZES unica alla luce dei benefici che le Zone Economiche Speciali estere offrono ai settori dell'occupazione e degli investimenti in termini di porti, crescita economico-territoriale e sviluppo sociale. Lo scopo di questa ricerca è quello di determinare gli effetti degli investimenti sulle infrastrutture di trasporto e se il commercio (importazioni ed esportazioni) è influenzato dalla Zona Economica Speciale nella Regione Campania.

Il mercato dell'Agroalimentare tra innovazione e tradizione

Su richiesta della filiale Agribusiness in Calabria è stato elaborato un lavoro di analisi dal titolo: "Il mercato dell'Agroalimentare tra innovazione e tradizione". Si è approfondito il tema del valore della filiera agroalimentare nel Mezzogiorno ed in Calabria alla luce delle profonde trasformazioni tecnologiche e della transizione ambientale che definisce un nuovo contesto competitivo, nuove sfide ma anche enormi occasioni di sviluppo per l'agricoltura sul territorio.

Il lavoro è stato presentato da Salvio Capasso, a Corigliano Calabro, il 15 maggio 2024 in occasione dell'evento organizzato dalla Fondazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari sul tema: Agricoltura e Transizione Energetica: tra innovazione e sostenibilità degli investimenti.

Il forum di Ambrosetti "Verso Sud" a Sorrento

Anche quest'anno SRM ha partecipato a "Verso Sud", il Forum Internazionale del Mediterraneo organizzato a Sorrento che the European House – Ambrosetti ha lanciato in collaborazione e con il patrocinio del Governo italiano, con la finalità di riunire in un unico think tank, le migliori imprese, Istituzioni, rappresentanti dell'accademia e della ricerca, per costruire, valorizzare e comunicare una nuova idea di Sud e di Paese, fortemente proiettata sul Mediterraneo.

Il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis, è intervenuto giovedì 16 maggio all'Anteprima Giovani – Sorrento incontra il futuro: il Mediterraneo per i giovani – presso la Sala Consiliare del Comune di Sorrento.

Il ruolo del volontariato per la coesione sociale nel Mezzogiorno

Il terzo settore ha avuto un grande ruolo nella capacità di resilienza del territorio alle difficoltà strutturali ed economiche, a partire dall'esperienza Covid. Una forza che può essere messa a servizio dei cittadini e delle istituzioni per favorire la crescita sociale del Mezzogiorno.

È stato, pertanto, elaborato uno studio che è stato presentato il 13 maggio 2024 presso la sede della Fondazione Banco di Napoli (Napoli) in occasione dell'evento "CSV Napoli, 20 anni di Impegno per il volontariato" a cui ha partecipato il Salvio Capasso.

#Meets4Future

Continua il progetto #Meets4Future, lanciato da SRM nel 2023, rivolto ad una platea di ragazze e ragazzi laureati in tutte le discipline in modo da coinvolgerli in un progetto che guarda al futuro. Il sottotitolo dell'idea è "SRM incontra i protagonisti del domani" ed ha l'intento di dare spazio alla classe dirigente del futuro.

L'obiettivo è individuare giovani laureati da coinvolgere in un ciclo di incontri e avvicinare SRM ad una platea più giovane e affrontare tematiche di attualità con una visione innovativa e meno sovra-strutturata.

La community si è ulteriormente allargata in questi mesi, sono infatti oltre 40 i giovani che sono stati selezionati per far parte del gruppo e il 13 novembre 2024 è stato organizzato il primo momento di confronto in presenza per discutere delle prospettive e le opportunità per i giovani nel Mezzogiorno.

L'evento ha voluto stimolare un confronto e un dialogo tra generazioni su alcuni temi di interesse nell'attuale contesto sociale, relazionale ed economico in profonda trasformazione. Tra questi: la qualità della vita, le reti sociali e relazionali, le politiche abitative, l'offerta culturale e poi l'efficienza dei servizi pubblici locali, l'efficacia delle prestazioni socio-sanitarie, la qualità dei servizi alla persona e alle famiglie, ma anche il tema retributivo e del lavoro agile (smart working, south working).

L'evento ha visto la partecipazione di imprenditori, economisti, rappresentanti del mondo della finanza, del mondo accademico, dell'innovazione e del Terzo Settore che si sono confrontati con i giovani della Community #Meets4Future di SRM i quali hanno espresso le loro visioni sul futuro dell'Italia e del Mezzogiorno, approfondendo in particolare gli aspetti relativi alle potenzialità, alle sfide e all'attrattività del territorio ed evidenziando anche l'apporto che la *new generation* può fornire in termini di crescita e nuove opportunità.

Le collaborazioni con i Laboratori ESG di Intesa Sanpaolo

SRM sta collaborando attivamente nella fase tecnica ed organizzativa ai seminari organizzati dal Laboratorio ESG di Intesa Sanpaolo Puglia e Campania/Sicilia.

In particolare, in Campania il Direttore Deandreis ha relazionato il 16 gennaio, all'evento organizzato a Napoli presso la sede di Talent Garden sul tema della Space Economy.

Inoltre, SRM ha tenuto relazioni tecniche sui trasporti marittimi e la logistica a Padova e Trieste il 12 e 19 giugno ai Consigli del Territorio organizzati dalle Direzioni Regionali Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige e Veneto Est e Friuli-Venezia Giulia della Banca alla presenza di clienti primari del settore logistico e manifatturiero.

Si è fornito supporto nell'organizzazione dell'evento del Laboratorio ESG Puglia inerenti i trasporti e la portualità tenutosi a Taranto il 4 aprile.

Piccoli ma Competitivi: ESG l'importanza dei fattori abilitanti

Si è approfondito il tema di quanto sia rilevante che le piccole e medie realtà imprenditoriali si adeguino alle nuove esigenze di sostenibilità, indicando i principali fattori che potranno determinare il successo competitivo e il rilancio della capacità produttiva sul territorio meridionale e campano.

Il lavoro è stato presentato da Salvio Capasso, il 12 giugno 2024, in occasione dell'evento organizzato dalla Confindustria Caserta sul tema: Piccoli ma Competitivi. La sfida ESG della sostenibilità per agire da Grandi".

Eventi nazionali ed internazionali

SRM ha partecipato come speaker/ospite a circa 100 convegni, seminari e webinar di carattere nazionale e internazionale anche come frutto delle relazioni attivate dalle commesse ottenute dalla SRM Services, dalle collaborazioni in attività promosse dai singoli membri del Comitato Scientifico e dalla partnership scientifica di SRM in numerose attività di ricerca.

Sono state svolte, inoltre, diverse testimonianze a Master e Lezioni Universitarie organizzate da La Sapienza di Roma, Università Parthenope di Napoli, Università Federico II di Napoli, Confitarma.

2. Le attività di comunicazione e i siti web

SRM ritiene che posizionare e quindi referenziare e accreditare le proprie attività sul web sia assolutamente strategico per la comunicazione dei prodotti di ricerca e degli eventi, nonché per la *web reputation* del Centro Studi.

Per questo motivo SRM continua a curare in modo particolare la gestione del **sito web** per renderlo sempre più visibile, efficiente e funzionale e soprattutto continuamente aggiornato.

La scelta di puntare sempre di più su una comunicazione e diffusione digitale, riducendo notevolmente il numero di stampa delle copie cartacee, ha consentito a SRM di essere sempre più attenta all'ambiente. Infatti, nell'ultimo quinquennio la **stampa delle copie cartacee si è ridotta complessivamente del 36,93%** in favore di **2.546 download** di prodotti di ricerca solo nell'anno 2024.

Inoltre, per le copie cartacee viene utilizzata la **carta certificata FSC**, che identifica prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Attualmente SRM vanta nelle proprie mailing list una platea di **8.246 contatti** che hanno prestato consenso ai sensi del nuovo Regolamento Ue sulla *Data Protection* e che seguono costantemente le attività del Centro Studi via **newsletter**.

SRM, inoltre, continua ad intensificare la propria attività sui **Social Media** curando i profili **Linkedin, Facebook, Twitter, Instagram** e aggiornando anche il canale **Youtube** con i video in cui è protagonista. Il risultato è stata la crescita di una *community online* di contatti di valore relativi ai settori analizzati in questi anni, estendendo anche al web la forza relazionale di SRM.

È proseguita un'intensa l'attività di rapporti con i media, soprattutto grazie alla preziosa collaborazione con le strutture di Media Relations della capogruppo **Intesa Sanpaolo**, concretizzatasi con numerose uscite di SRM su testate quotidiane e periodiche di livello nazionale e locale e su reti televisive e radiofoniche nonché siti web. Si è ulteriormente consolidato il rapporto con i media infragruppo (Web tv, Mosaico e sito intranet) che continuano a rivolgere attenzione alle iniziative di SRM.

3. Indicatori quantitativi di attività svolta

SRM ha elaborato degli indicatori quantitativi di produttività coerenti con le esigenze di misurazione degli obiettivi del Piano d'Impresa di Intesa Sanpaolo che tendono a misurare le attività svolte e le performances ottenute.

Occorre precisare che per un centro studi il cui obiettivo è la produzione di analisi e studi la misurazione quantitativa può avere solo un valore indicativo, in quanto la qualità dei lavori svolti non si può confondere con la quantità delle pubblicazioni. È tuttavia un esercizio utile per cercare, nei limiti del possibile, di misurare la produttività.

Da sottolineare, inoltre, che questo esercizio ci viene richiesto anche in sede di **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001**; giova ricordare infatti che SRM è uno dei pochissimi centri studi italiani ad avere ottenuto (già nel 2007) la certificazione di qualità che poi è stata costantemente mantenuta.

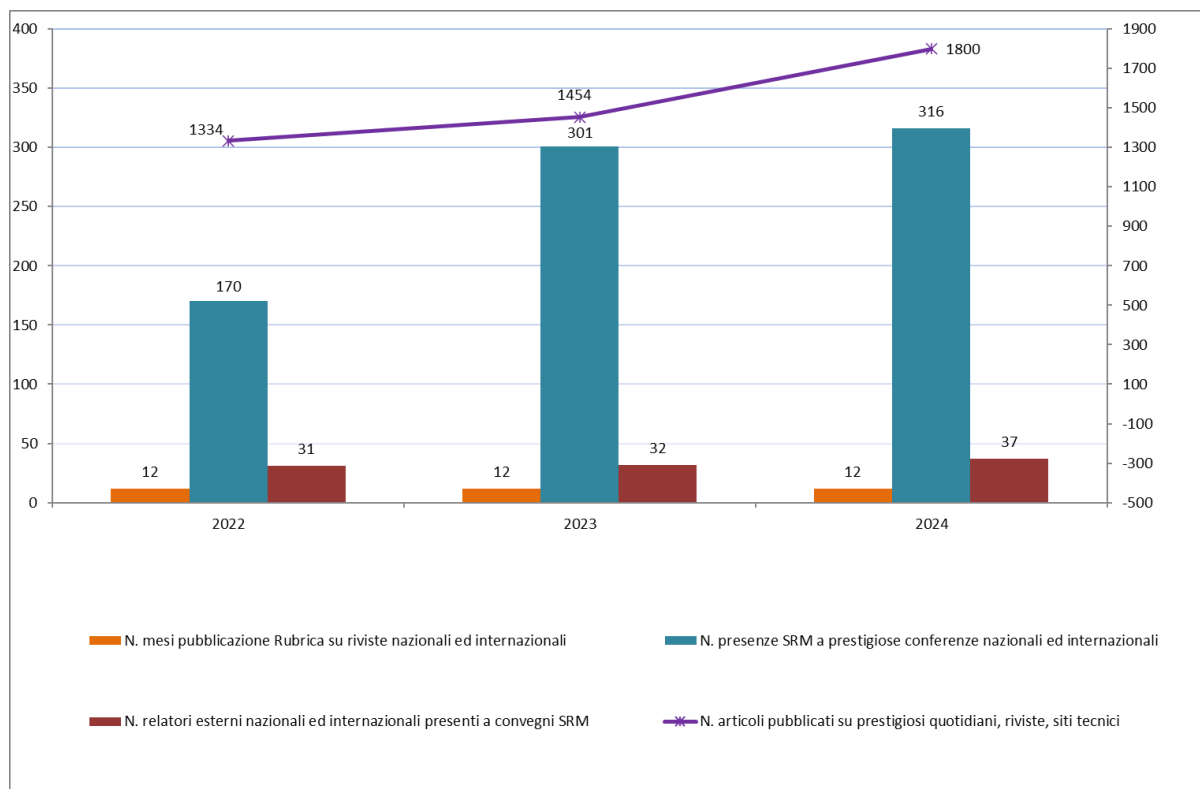
Ecco, pertanto, gli indicatori 2024 di produttività¹:

Indicatore di produttività	Unità di misura	Soglia	Target	OverTarget	Consuntivo
Presenza di SRM su stampa, agenzie e web nel 2024	Numero di menzioni	1.207	1.450	1.740	1.800
Partecipazione a riunioni o convegni organizzati dal Gruppo, nonché riunioni per attività ed eventi relativi allo svolgimento del Piano Attività di SRM	Numero riunioni ed eventi	258	310	372	403
Quota di risorse economiche che SRM ricava dal mercato e da extra Gruppo ISP (secondo i criteri contabili indicati nei KPI rendicontati a ISP)	Ricavi in euro da entrate diverse rispetto alle quote del Gruppo ISP	390.000	425.000	510.000	522.831*

*Nell'indicatore inviato ad Intesa Sanpaolo, per essere coerenti con i dati consuntivati nel 2023, si è tenuto conto solo delle stesse tipologie di entrate terze. Non si è tenuto conto, pertanto, della partecipazione di SRM ai nuovi partenariati estesi collegati al PNRR.

A seguire invece l'andamento degli indicatori quantitativi elaborati per la certificazione di qualità e la loro comparazione nell'ultimo triennio:

¹ Valori coerenti con il modello Excelsior di Intesa Sanpaolo.



4. L'attività amministrativa, contabile e di sostenibilità

Nel corso del 2024 l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa.

L'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili e fiscali dell'Associazione è stato effettuato avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (Commercialista e Consulente del Lavoro) mentre l'intensa attività contrattuale, sia con ricercatori che con fornitori, è stata svolta all'interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico che quest'anno si sono svolte anche interamente in audio/video conferenza.

Inoltre, a seguito delle disposizioni per il lavoro agile adottate da Intesa Sanpaolo e conseguentemente adottate da SRM, nel 2024 si è continuato a rinnovare la struttura informatica migliorando la strumentazione lavorativa di tutto il personale.

Il 26 settembre 2024, ai sensi della Normativa UNI EN ISO 9001, è stata effettuata la verifica ispettiva per il mantenimento del certificato della qualità che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica di qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (che ha abrogato il D.Lgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione dei dati - il modello adottato per il trattamento dei dati è stato aggiornato secondo le direttive del Regolamento UE 2016/679), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche).

Il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza si sono riuniti in modalità web con i referenti dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione per l'anno 2024 sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni.

4.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti

Nel 2024 sono continuate le missioni strategiche e scientifiche e, sotto il profilo delle alleanze, si sono ampliate le attività svolte in collaborazione o in partenariato con enti, istituzioni, università e associazioni di categoria di elevato standing con cui SRM ha stretto un forte legame operativo.

In particolare, nel 2024 hanno confermato l'adesione a SRM, in qualità di Soci Sostenitori, la Fondazione con il Sud (con cui collaboriamo ai Quaderni di Economia Sociale), Confindustria nazionale (si è rafforzata la collaborazione operativa che trova un suo esempio nella realizzazione del Check - up Mezzogiorno) e la Matching Energies Foundation (che sostiene l'Osservatorio Energy).

A questi, inoltre, si sono aggiunti partner che hanno sostenuto SRM sia sotto il profilo strategico che sotto quello finanziario in quanto hanno aderito all'Osservatorio sull'Economia Marittima: Assoport, AdSP del Mar Tirreno Centrale, AdSP del Mar Ionio, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale, AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, AdSP del Mar Ligure Occidentale, Grimaldi Group, Contship, Federagenti Marittimi (a livello nazionale), Confetra, Fedespedi, Unione Industriali Napoli e ne seguiranno verosimilmente altre.

Sul tema della Maritime economy SRM ha costruito un notevole network con tre delle Università più importanti al mondo sulla materia: Amburgo, Anversa e Rotterdam. Un protocollo di studi è inoltre stato sottoscritto con lo Shanghai International Shipping Institute

ed altri 11 centri studi di Europa e Estremo Oriente per lo sviluppo di studi sulla via della seta e altri argomenti inerenti la materia porti-logistica.

Dal punto di vista delle partnership, SRM collabora con una pluralità di enti ai quali aderisce con la quota associativa: IAI (Istituto Affari Internazionali), INSME, GEI, ELEC, Friends of Europe, International Propeller Club, ECFR.

Inoltre, sono stati sviluppati importanti partenariati di ricerca; al riguardo si citano l'Università Federico II, la Parthenope, il Certet Bocconi, nonché Uffici Studi della Banca d'Italia sul territorio, l'Istiee dell'Università di Trieste, la RETE di Venezia e Confitarma. Mentre è stato rinnovato il partenariato ormai da tempo consolidato con IRPET Toscana, IRES Piemonte, Polis Lombardia, IPRES Puglia, Liguria Ricerche, Agenzia Umbria Ricerche per la realizzazione del Rapporto 2024 della Finanza Territoriale.

Infine, sempre per quanto attiene al Servizio Maritime and Energy, SRM mantiene i contatti con ISPI oltre al GMF-German Marshall Fund, l'ASPEN, FEBAF, OCSE, Commissione Europea, Reinventing Bretton Woods, Camera di Commercio Italo-Araba per il Forum Italo-Arabo.

Queste modalità relazionali sono volte a garantire, nel medio periodo, un sempre maggiore rafforzamento della rete di alleanze operative di SRM, d'intesa con gli associati, allargando la rete relazionale e di collaborazioni anche ad una dimensione nazionale e internazionale.

5. La Sostenibilità di SRM

Come già indicato precedentemente nella relazione, SRM, in quanto ente di ricerca non profit, ha come scopo statutario e istituzionale la promozione culturale, l'informazione e la comunicazione come contributo allo sviluppo e alla cultura del territorio.

Si desidera, pertanto, sottolineare alcuni aspetti già trattati ma che evidenziano l'impatto sociale e ambientale dell'Associazione:

Sviluppo del territorio

Nella mission di SRM si configura l'intera attività svolta nel 2024, ossia quella di ricerca economica e promozione culturale del territorio.

Sociale

SRM è stata sempre sensibile al tema del Sociale. Le persone, le comunità, il non profit sono il centro della dimensione sociale, i veri protagonisti della resilienza del Paese. SRM valorizza l'economia sociale, i suoi attori e il suo peculiare tessuto relazionale, ascoltando chi opera

con passione sul territorio, guardando alle tendenze e al welfare di domani. Per tale ragione SRM collabora con la Fondazione con il SUD alla realizzazione della rivista scientifica "Quaderni di Economia Sociale" dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.

Ambiente

La scelta di puntare sempre di più su una comunicazione e diffusione digitale delle proprie ricerche, ha permesso di ridurre drasticamente il numero della stampa delle copie cartacee, contribuendo così alla salvaguardia dell'ambiente. Infatti, nell'ultimo quinquennio la **stampa delle copie cartacee si è ridotta complessivamente del 36,93% in favore di 2.546 download di prodotti di ricerca solo nell'anno 2024.**

Inoltre, per la stampa delle copie cartacee viene utilizzata la **carta certificata FSC**, che identifica prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Parità di genere

In SRM lavora un team molto affiatato formato da 14 risorse tra dipendenti diretti SRM e personale distaccato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, composto da 8 donne e 6 uomini oltre la Direzione e la Presidenza.

Puntare sui giovani

Il progetto lanciato nel 2023 #Meets4Future, indicato nella relazione, ha come scopo quello di avvicinare i giovani a SRM e alla ricerca perché crediamo che investendo sui "protagonisti del domani", arricchendo e stimolando le loro potenzialità, si lavora per costruire un futuro migliore. Per tale motivo il progetto è continuato nel 2024 ed ha visto la realizzazione del primo evento in presenza che ha coinvolto una selezione di giovani appartenenti alla community #Meets4Future che si sono confrontati con una rappresentanza del mondo imprenditoriale, della finanza, del mondo accademico, dell'innovazione e del Terzo Settore. I giovani hanno espresso le loro visioni sul futuro dell'Italia e del Mezzogiorno, approfondendo in particolare gli aspetti relativi alle potenzialità, alle sfide e all'attrattività del territorio ed evidenziando anche l'apporto che la *new generation* può fornire in termini di crescita e nuove opportunità.

Lavoro agile

In linea con quanto fatto da Intesa Sanpaolo, anche SRM ha adeguato il contratto dei propri dipendenti introducendo in maniera strutturale il lavoro agile alternato al lavoro in presenza. Come dimostrato, la possibilità del lavoro da remoto comporta conseguenze positive e benefici sul benessere vita-lavoro dei lavoratori e la loro produttività.
